LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

"Annibale Mariotti"

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

PROF. MARINA CESARI

CLASSE 3M MATERIA Esecuzione e interpretazione SASSOFONO

Cristian Torzuoli (1° strumento)

Finalità	1. Il corso di Esecuzione ed interpretazione è finalizzato all'acquisizione e all'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare lo studio e la corretta esecuzione di brani di generi, epoche e stili diversi sotto la giusta prospettiva estetica, interpretativa e tecnica.
	2. Approfondimento delle competenze acquisite nel corso del primo biennio. Sulla base della conoscenza dei contenuti specifici, di un metodo di studio autonomo e consapevole e di una capacità di valutazione di se stesso e degli altri, lo studente affronterà brani di repertorio in diversi stili e linguaggi ed un percorso di studi progressivamente più complessi ed impegnativi dal punto di vista tecnico ed interpretativo
	La disciplina musicale si pone come obiettivo anche una finalità educativa trasversale, attraverso: -l'ascolto e il rispetto di sé e degli altri compresa la capacità di rapportarsi all'interno del gruppo nel rispetto dei diversi punti di vista -la disponibilità a collaborare nella ricerca di soluzioni a problemi che coinvolgono la comunità scolastica -il miglioramento delle capacità di attenzione, concentrazione e partecipazione attiva al lavoro in classe o del singolo (nel caso delle lezioni individuali) -l'impegno nello studio e il rispetto delle scadenze e consegne -il rispetto delle regole e dell'ambiente circostante -la frequenza regolare -l'acquisizione ed il consolidamento di un'autonoma capacità di giudizio e di scelta

Obiettivi minimi	Approfondimento dei contenuti acquisiti nel primo biennio, brani solistici, con accompagnamento di altro strumento(pianoforte) e in ensemble strumentale. Controllo di emissione, intonazione, vibrato, cura del suono in tutta l'estensione dello strumento. Pratica di lettura a prima vista di brani di media difficoltà, pratica del trasporto da una tonalità all'altra dei medesimi. Pratica di esecuzione a memoria di brani di media difficoltà.

Contenuti minimi	1. Approfondimento dei contenuti acquisiti nel primo biennio, brani solistici, con accompagnamento di altro strumento(pianoforte) e in ensemble strumentale
	2 Controllo di emissione, intonazione, vibrato, cura del suono in tutta l'estensione dello strumento.
	3. Pratica di lettura a prima vista di brani di media difficoltà, pratica del trasporto da una tonalità all'altra dei medesimi.
	4. Pratica di esecuzione a memoria di brani di media difficoltà.
	(1° strumento) Almeno 10 studi tratti dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix- Les gammes conjointes et en intervalles H. Klosé- 15 etudes chantantes L. Niehaus- Studies vol II-III

	M.Mule- Exercises journaliers H.Klosé- 25 studi giornalieri H.Klose 25 studi di meccanismo J.Sellner 1° suite(duetti) (2°strumento) Jean-Marie Londeix- Les gammes conjointes et en intervalles H. Klosé- 15 etudes chantantes L. Niehaus- Studies vol II-III Blemant Studi melodici

Metodologie	1. Lezione frontale, lezione partecipata, esecuzione insieme all'insegnante
	2. Ascolto, analisi, imitazione e autocorrezione
	3. Progetti interdisciplinari
	4. Pubbliche esibizioni, saggi da solisti e in ensemble, concorsi di esecuzione e rassegne musicali
	5. Ampliamento dell'offerta formativa, progetti, stage in Conservatorio

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Uso dello specchio, metronomo, accordatore, supporti audiovisivi
	2. Tecnologie informatiche
	3. Seminari, partecipazioni a manifestazioni musicali
	4. Interventi di esperti

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. CRISTIAN TORZUOLI: lo studente parte da un'ottima predisposizione allo studio della musica supportata da una forte determinazione e chiarezza di obiettivi. Metodo di studio regolare e approfondito, curiosità e forte spinta al continuo miglioramento. Ha acquisito un buon controllo dell'emissione in tutta l'estensione dello strumento, buone capacità di lettura, controllo ritmico e espressività musicale.

Prove comuni standardizzate	1.
	2.
	3.
	4.

Verifiche e Valutazione	1. La lezione frontale è la prima forma di verifica attraverso l'ascolto della esecuzione dei brani studiati.
	2. Verifiche in itinere (esecuzioni singole e di gruppo); valutazione di saggi pubblici, rassegne, concorsi di esecuzione musicale, progetti interdisciplinari.
	La valutazione è un processo che, durante tutto il percorso scolastico, considera i numerosi elementi che intervengono nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'impegno scolastico ed extra-scolastico e i progressi realizzati rispetto all'iniziale livello di conoscenza e abilità musicale-strumentale.

	Per lo studente ha funzione formativa nella misura in cui contribuisce a migliorare la qualità del suo metodo di apprendimento, lo aiuta a seguire un itinerario scolastico in linea con gli obiettivi previsti per ogni anno e a sviluppare sempre maggior responsabilizzazione verso i traguardi prefissati. Ha anche una valenza orientativa, dato che attraverso la correzione e la discussione, l'allievo diviene capace di valutare autonomamente il proprio rendimento. Per il docente è strumento fondamentale perché consente di verificare la effettiva corrispondenza tra la scelta di contenuti e metodi utilizzati e i risultati ottenuti. Strumenti di valutazione sono: - valutazione nel corso del lavoro scolastico per attestare la partecipazione e l'impegno dello studente in classe e a casa; - verifiche in itinere (esecuzioni singole e di gruppo); - valutazione quadrimestrale e finale che necessariamente si traduce in forma numerica;

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	1 Jean-Marie Londeix- Les gammes conjointes et en intervalles H. Klosé- 15 etudes chantantes L. Niehaus- Studies vol II-III M.Mule- Exercises journaliers H.Klosé- 25 studi giornalieri H.Klosé 25 studi di meccanismo M.Mule 18 studi
	2 Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni, a memoria, su tutta l'estensione dello strumento. (1° e 2° strumento)
	3. Studio del repertorio originale e/o trascrizioni per sassofono e pianoforte e brani solistici e/o in ensemble di sassofoni di adeguata difficoltà, scelti all'interno dei programmi concordati con il Conservatorio di Perugia.

Competenze a livello medio	Almeno 15 studi tratti dai seguenti metodi: Jean-Marie Londeix- Les gammes conjointes et en intervalles H. Klosé- 15 etudes chantantes L. Niehaus- Studies vol II-III M.Mule- Exercises journaliers H.Klosé- 25 studi giornalieri H.Klosé 25 studi di meccanismo M.Mule 18 studi

C Comportamenti	1. Il percorso di studi mira al raggiungimento di una disinvolta applicazione dei contenuti in forma orale e soprattutto pratica, utilizzando consapevolmente la terminologia musicale e applicando correttamente le procedure esecutive, le regole musicali e le metodologie di studio. Fondamentale risulta perciò il controllo della produzione del suono e la capacità di affrontare e risolvere problemi di media difficoltà sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici)
	2. Controlllo di postura, respirazione, emissione, articolazione.

	Lo studente dovrà perseguire i seguenti obiettivi: - corretta postura attraverso l'equilibrio del corpo, il rilassamento, l'uso corretto della muscolatura - corretto processo di respirazione diaframmatica in relazione all'emissione dei suoni - coscienza e controllo di laringe, apertura delle cavità orali, posizione delle labbra nella produzione del suono e del vibrato - coordinazione tra colpo di lingua (attacco del suono), colonna d'aria e diteggiatura per uno staccato corretto nelle diverse articolazioni. - controllo dell'emissione di suoni in tutta l'estensione dello strumento - autonomia e sicurezza ritmica - ricerca e progressivo sviluppo di una bella sonorità - controllo del suono e dell'intonazione nelle diverse situazioni timbriche, dinamiche e nei cambi di registro. - controllo della tecnica digitale a diverse velocità di esecuzione - esecuzione sicura di scale, arpeggi, esercizi e studi, brani di letteratura strumentale originale, singoli e di gruppo.
	3. Decodifica e uso del linguaggio specifico: conosce ed esegue correttamente i simboli musicali, sa creare semplici sequenze melodiche e sviluppa progressivamente capacità di esecuzioni mnemoniche
	4. Lettura espressiva del testo: capacità di analizzare un brano dal punto di vista ritmico, melodico, rispettando le indicazioni espressive e interpretando il brano in maniera originale e critica attraverso un proprio gusto e sensibilità musicale. - Conoscenza e analisi di semplici opere del repertorio strumentale specifico.
	5. Sviluppo del metodo di studio: - di fondamentale importanza nella disciplina musicale è un metodo di studio costante ed attento. E' necessario esercitarsi con regolarità, seguendo le indicazioni dell'insegnante, ascoltandosi, con concentrazione, e memorizzando. - partecipazione attiva alle lezioni - capacità di autocorrezione degli errori - ricerca di una sempre migliore qualità esecutiva.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Perugia, li 27/10/'17

Firma
Marina Cesari